



Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 13/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 4627/2015 DEL CONSIGLIO DI STATO - PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 1 DEL 15 LUGLIO 2016 DEL COMMISSARIO AD ACTA - APPROVAZIONE PROPOSTA DI DISEGNO DI LEGGE REGIONALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) che il Comune di Anacapri ha notificato in data 11.06.2014 atto di diffida alla Regione Campania per la corresponsione del pagamento del saldo dei finanziamenti relativi alle seguenti opere oggetto di convenzioni, regolarmente eseguite e collaudate:
 - Opere di sistemazione igienico sanitaria del territorio mediante ampliamento del sistema fognario – 1° Lotto La Selva -, con saldo di euro 1 40.191,65;
 - Opere di sistemazione igienico sanitaria del territorio mediante ampliamento del sistema fognario – 2° Lotto La Selva -, con saldo di euro 9 0.379,96;
 - Opere di integrazione acquedotto comunale – ex Agensud, per un saldo di euro 166.716,98.
- b) che il Tribunale Amministrativo per la Regione Campania, con sentenza n. 235/2015, sez. I°, definitivamente pronunciando sul ricorso proposto dal Comune di Anacapri, lo accoglie e per l'effetto dichiara l'obbligo della Regione Campania di provvedere al compimento di tutti gli atti presupposti per reperire le risorse necessarie al pagamento di quanto spettante al Comune di Anacapri, entro 60 giorni dalla comunicazione della sentenza, o notificazione; in caso di inottemperanza nomina fin d'ora quale commissario ad acta il Prefetto di Napoli o suo delegato;
- c) che il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – sez. V – con sentenza n. 4627/15, definitivamente pronunciando sull'appello della Regione Campania, lo dichiara in parte improcedibile e per il resto lo respinge, dichiarando che non sussiste dubbio alcuno che la Regione Campania sia obbligata al pagamento dei saldi relativi agli interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente per l'ampliamento del sistema fognario in località La Selva – 1° e 2° Lotto – opere regolarmente eseguite e collaudate, il cui importo, rispettivamente di euro 140.191,65 per il primo lotto e di euro 90.379,96 per il secondo lotto, compensa per la metà le spese di giudizio e per la restante metà le pone a carico della Regione Campania che a tale titolo deve corrispondere al Comune di Anacapri euro 2.500,00 oltre accessori di legge;
- d) che, con decreto prefettizio n. 63344 del 14/04/2016, il dott. Enzo Scognamiglio, in servizio presso la Prefettura di Napoli, è stato delegato Commissario ad acta per l'esecuzione della richiamata pronuncia giurisdizionale del Consiglio di Stato;
- e) che, con verbale del 27 aprile 2016, il Commissario ad acta si è insediato presso la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f) che, con deliberazione n. 1 del 15/07/2016, il Commissario ad acta ha dato atto che ai fini del riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii., il debito fuori bilancio come disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 4627/15, sez. V, appartenente alla categoria dei *"debiti fuori bilancio"*, trattandosi di una sentenza esecutiva, oltre alle competenze del Commissario ad acta che saranno stabilite successivamente con Ordinanza del TAR Campania, è pari a:
 - euro 230.571,61 per la sorta capitale in favore del Comune di Anacapri;
 - euro 2.500,00, quale rimborso delle spese di giudizio a favore del Comune di Anacapri;
 - euro 5.000,00 quale compenso lordo presunto da riconoscersi al Commissario ad acta su Ordinanza del Tar Campania;
 - euro 425,00 per IRAP su compenso lordo presunto da riconoscersi al Commissario ad acta su Ordinanza del Tar Campania;

CONSIDERATO:

- a) che, con la richiamata deliberazione n. 1/2016, il Commissario ad acta, dott. Enzo Scognamiglio, ha anche disposto le necessarie variazioni al bilancio gestionale 2016/2018 della Regione Campania, il prelievo dal fondo spese impreviste della somma complessiva di € 238.496,61 e l'impegno di spesa nei confronti dei creditori per l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 4627/15, sez. V, onerando la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, tra

- l'altro, a predisporre la proposta, da sottoporre alla Giunta Regionale, per l'approvazione del Disegno di Legge Regionale da sottoporre al Consiglio Regionale;
- b) che, con la richiamata deliberazione n. 1/2016, il Commissario ad acta, dott. Enzo Scognamiglio ha anche disposto le necessarie variazioni al bilancio gestionale 2016/2018 della Regione Campania, il prelievo dal fondo spese impreviste della somma complessiva di € 238.496,61 e l'impegno di spesa nei confronti dei creditori per l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 4627/15, sez. V, onerando la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, tra l'altro, a predisporre la proposta, da sottoporre alla Giunta Regionale, per l'approvazione del Disegno di Legge Regionale da sottoporre al Consiglio Regionale;
- c) che, con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- d) che la lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del succitato decreto legislativo stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce, con Legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- e) che il comma 4, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 dispone: *“al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;
- f) che, con circolare prot. reg. n. 0278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito, alle strutture regionali, indicazioni in merito alle procedure da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 73 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, allegando, tra gli altri, il format del disegno di Legge Regionale da proporre al Consiglio Regionale per il riconoscimento dei debiti derivanti da sentenze esecutive;
- g) che, con nota prot. reg. n. 0011435/UDCP/GAB/UL del 13/07/2015, il Capo Ufficio Legislativo del Presidente ha espresso un parere-quadro favorevole all'ulteriore corso dei provvedimenti legislativi di riconoscimento del debito derivanti da sentenze esecutive, previa esatta individuazione, in apposita tabella da allegare al disegno di legge regionale, dei titoli del debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione nonché previo adeguamento dello schema del disegno di legge regionale definito dagli uffici finanziari regionali;

RITENUTO:

- a) di dover prendere atto della deliberazione n. 1 del 15/07/2016 del commissario ad acta, Enzo Scognamiglio, nominato con decreto prefettizio n. 63344 del 14/04/2016, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di dover approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), *“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 del decreto”* che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) di dover allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- la sentenza del TAR Napoli n. 235/2015;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 4627/15;
- la deliberazione n. 1 del 15/07/2016 del commissario ad acta;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto della deliberazione n. 1 del 15/07/2016 del commissario ad acta, Enzo Scognamiglio, nominato con decreto prefettizio n. 63344 del 14/04/2016, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), *"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 del decreto"* che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00.00), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52.00.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), all'Avvocatura regionale (60.01.00.00), alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti, ed all'U.D.C.P.-Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC.